

Bestia Di Gioia

Archivio per lo studio delle tradizioni popolari
 Poesie italiane 2018
 Sei come pensi di essere (Tradotto)
 Bestia di gioia
 Psychopathology and Atmospheres
 Il Mistero del Manoscritto
 Archivio per lo studio delle tradizioni popolari
 Scrittura e condivisione
 Ore di gioia
 You're an Animal, Viskovitz
 Quella Bestia di mio Padre
 Italian Prose Usage; A Supplement to Italian Grammars
 Sui poeti
 La Sacra Bibbia : ossia, L'antico e il nuovo testamento
 La bestia di Auschwitz
 Psychoanalytic Practice Today
 The Liberation of the Camps
 Non ti arrendere. Poesie dal 2020 al 2023
 Handbook for Theory, Research, and Practice in Gestalt Therapy (2nd Edition)
 Il Pinocchio allo specchio
 La scheggia
 The United Mine Workers Journal
 Il posto dei libri
 Barmherzigkeit und zärtliche Liebe
 Tra le pieghe del mantello
 Nightbitch
 La Bête humaine
 Archivio per lo studio delle tradizioni popolari
 Archivio per lo studio delle tradizioni popolari rivista trimestrale
 A casa come va?
 Imparare, sbagliare, vivere. Storie di lifelong learning
 Un giro di Jack
 San Pantaleone
 Della separazione e della riconnessione. Elementi di psicopatologia e di psicoterapia sistemico-relazionale in chiave di Ecologia della Mente
 La Sacra Bibbia
 Con gli occhi di una bambina
 Beast of Joy
 Principessa pel di topo
 Poesia italiana dal Novecento a oggi
 La Sacra Bibbia ossia l'Antico e il Nuovo Testamento

Bestia Di Gioia Downloaded from <ftp.bonide.com> by guest

ARIANA HULL

Archivio per lo studio delle tradizioni popolari FrancoAngeli
 Maria Cervi ha solo nove anni quando padre e zii vengono fucilati a Reggio Emilia per mano dei fascisti. Ancora adolescente, inizia ad affiancare il nonno Alcide nel lungo percorso di testimonianza grazie al quale il martirio dei sette fratelli Cervi diventa presto uno degli episodi simbolo della Resistenza italiana ed europea, e ha un ruolo fondamentale nella trasformazione della casa contadina dei Cervi in museo. In queste pagine viene ripercorso il cammino di Maria dalla bambina che era alla donna eccezionale che è diventata, memoria pubblica di una famiglia fuori dal comune, senza negarsi e senza proteggersi da niente. «Di Antenore e degli altri fratelli Cervi, di papà Alcide, delle donne che rimasero e ripresero a vivere con una resilienza straordinaria», scrive Walter Veltroni nella sua prefazione, «si è detto molto e molto sappiamo. Qui, a emergere in pieno è il cammino intrecciato di profonda umanità e comunque pieno di ostacoli di una bambina costretta a diventare grande e in fretta, molto in fretta. Con il ricordo di un papà “dolce e di poche parole”, quando la sua esistenza era semplicemente quella di una “bimba felice in famiglia felice”. Con la “salvezza” rappresentata dall’impegno politico e dall’affermarsi in lei di quel “dovere morale di rendere conto”». Il volume è pubblicato in collaborazione con l’Istituto Alcide Cervi.

Poesie italiane 2018 David De Angelis

Le poesie di Marta Lucia Ghezzi si distinguono per la marcata affermazione del punto di vista dell’autrice, che non è una manifestazione individuale di pensiero, ma rimanda a una dimensione collettiva, conflittuale, politica. Esso è, soprattutto, prendere posizione. Per questo si può affermare che quella di Ghezzi è una poesia “partigiana”, che esalta la partecipazione nella sua triplice declinazione di essere parte, sentirsi parte e fare parte. E lo fa dal punto di vista di donna, femminista, di sinistra. Marta Lucia Ghezzi è nata a Marchirolo, in provincia di Varese, il 26 aprile 1941. Dopo il diploma magistrale si è iscritta a Roma a una Scuola di Servizio sociale e a Pedagogia. Ha lavorato al CMPP del Pontificio Ateneo Salesiano e all’ARCI (Associazione Romana Comunità Immigrati) a Roma. A Pavia nel 1963 è stata assunta all’ENAOLI (Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani) e, dopo lo scioglimento dello stesso Ente si è trasferita al Comune di Pavia in cui, col ruolo di dirigente ha lavorato fino al 2003 nei Servizi sociali promuovendo anche il servizio Pari opportunità. Dopo il pensionamento ha intensificato le attività di volontariato e di impegno politico, sociale e culturale in varie associazioni e movimenti (femministi, ambientalisti, pacifisti, politici e culturali).

Ha scritto numerose pubblicazioni di poesia tra cui Io e Bianca, Giuditta e io, Poesie erranti, Insopprimibili oggetti/soggetti di desiderio.

Sei come pensi di essere (Tradotto) Mimesis
 Includes sections "Rivista bibliografica" and "Bullettino bibliografico."

Bestia di gioia Donzelli Editore

Das Pontifikat von Papst Franziskus hat große Umwälzungen in der katholischen Welt ausgelöst mit Rückwirkungen auf die europäische und globale Diskurslandschaft. Seine Vision einer neuen Gesellschaftsordnung hat er in seinem apostolischen Schreiben "Evangelii gaudium" zum Ausdruck gebracht. Der Band geht der Frage nach, ob und inwieweit angesichts der gegenwärtigen globalen Herausforderungen (interreligiöser Dialog, Migration, Urbanisierung, Traditionsverlust, ökologische Katastrophen, soziale und wirtschaftliche Umwälzungen, theologische Neuorientierungsprozesse) Anregungen dieses programmatischen Schreibens neue Wege für die gegenwärtigen Gesellschaften eröffnen können.

Psychopathology and Atmospheres LIT EDIZIONI

Poetry. Bilingual Edition. Translated from the Italian by Anthony Molino and Christina Viti. Mariangela Gualtieri is one of Italy's admired lyrical poets. BEAST OF JOY, with selections from her six collections of verse, is her first book in English. "Gualtieri has put on the clothes, or if you prefer, assumed the role of a female St. Francis, with a dedication that leaves no doubt regarding the urgency and depth of her poetry. The result is one of the most impassioned odes to the universe and to creation that one could hope to find in these days."--Professor Nicola Gardini, Oxford University "Mariangela Gualtieri is widely admired in Italy for her inspired and dynamic performances of her own poems and of those many masterpieces of the tradition that she carries by heart within her. With BEAST OF JOY, Anthony Molino and Cristina Viti introduce English-language readers to a generous selection of her meditations on the many seasons of her life: here she celebrates with fear, wonder and an ever-present sense of jubilation, the gravity of age, the lightness of the clouds."--Susan Stewart "BEAST OF JOY is a book that celebrates permanence: that which, in the throes of dissolution, echoes across time and demands of us the words whereby duration is made possible. In so doing, Gualtieri takes us into the very heart of nature and reveals its archetypes, supporting structures and foundations, all scripted in the vibrant palpitations of the lyrical force of her language."--Milo de Angelis "Mariangela Gualtieri is a poet of great incandescence who writes with searing honesty and compassion. A veteran of the theater, Gualtieri possesses a voice that can be thunderous and oracular, but also painfully intimate. BEAST OF JOY is a beautifully translated introduction to one of

Italy's finest contemporary poets."--Olivia E. Sears, founder of The Center for the Art of Translation

Il Mistero del Manoscritto Cambridge Scholars Publishing

In this wickedly hilarious collection of fables, Alessandro Boffa introduces us to Viskovitz and his never-ending search for his true love, Ljuba. As he changes from a lovelorn lion to a jealous finch, from a confused dung beetle to an enlightened police dog, Viskovitz embraces his metamorphoses with wry humor and an oftentimes painful sense of self. As an ant, Viskovitz fights his way to the top where his egotism calls on the colony to create a monument to his greatness out of a piece of bread. As a sponge, he is horrified by the inbreeding in his family—"I'm my own mother-in-law!!!"—and yearns for a change in current so he can mate with Ljuba, who lies downstream. As a mantis, he asks his mother what his father was like, only to hear, "Crunchy. A bit salty. High in fiber." Unfortunately, when he meets Ljuba shortly thereafter, he follows his father's fate. And as a scorpion, his uncontrollably deadly efficiency meets its match in Ljuba and finds "no way to escape this intolerable, sinister happiness."

Archivio per lo studio delle tradizioni popolari Vintage

Un giro di Jack" è una danza di onnipotenza che tutti noi abbiamo prima o poi ballato quando la vita era farcita di tematiche universitarie e primi passi nel mondo del lavoro, di primi rapporti stretti creati al di fuori della famiglia, di gioco, divertimento e di indipendenza, sensazioni di maturità sognate mentre dormi con un uomo per più di tre giorni di fila. C'è stato e ci sarà luogo e tempo per giri di vino rosso, ma il serenamente spregiudicato giro di Jack rappresenta il periodo delle prime e ultime volte che non si rivivranno mai più. I rapporti vissuti a 360 gradi, sia in positivo che in negativo, quelle anime che s'incontrano e in alcuni casi non si lasciano mai, quegli amori che hanno senso di esistere solo tra i venti e i trent'anni. Ecco di cosa parla questo libro.

Scrittura e condivisione Verlag Herder GmbH

LA LAUREA IN UN'UNIVERSITÀ prestigiosa, un certo talento artistico, l'impiego come direttrice di una galleria locale. Poi, due anni fa, è arrivato il bambino. E dopo un disastroso tentativo di tornare al lavoro - il lavoro dei suoi sogni! - affidando il piccolo all'asilo nido, hanno deciso che era meglio se lei rimaneva a casa. E adesso il marito è sempre via per affari, la chiama da lontane stanze d'albergo, e lei si sente sola, esausta. Fino a che una notte succede qualcosa. Il suo corpo inizia a cambiare, la nuca si ricopre di una peluria sempre più folta. I canini si affilano. Sul fondoschiena le spunta una cosa che, sembra assurdo, pare proprio una coda... Sempre più smarrita e in preda a istinti animaleschi, la donna cerca informazioni su quello che le sta accadendo e si imbatte in uno strano libro, Guida illustrata alle donne magiche. Si trova così invischiata in un enigmatico gruppo di mamme che potrebbero non essere esattamente ciò che

sembrano. Tra i più acclamati esordi letterari degli ultimi anni, *Nightbitch - Bestia di notte* è un romanzo scandalosamente originale che parla di arte, potere e femminilità sotto le vesti di una fiaba caustica. Un libro nel quale riconoscersi, che vi farà venir voglia di ululare. E dovrete farlo. Dovreste ululare quanto vi pare e piace.

Ore di gioia Youcanprint

Il tema trattato è molto interessante, sia dal punto di vista scientifico che dal lato umanistico. Tra le pieghe del mantello è un emozionante viaggio nell'esperienza lavorativa decennale di una psicologa all'interno di un Hospice oncologico. La narratrice, con lucidità e chiarezza, racconta la nascita e la crescita del team di esperti nella struttura specialistica e come il quotidiano lavoro d'equipe possa aiutare le vite dei pazienti e dei loro familiari. Le testimonianze degli ospiti qui raccolte intendono diminuire i pregiudizi, seminare la speranza, sensibilizzare la comunità. Il vissuto del dolore e del morire tende ad essere anestetizzato, si vive con l'illusione che la sofferenza, la morte e il lutto siano faccende private. Invece trasformano i legami e la rete sociale. Il racconto conduce il lettore a entrare nelle pieghe delle cure per apprendere come l'uomo possa affrontare il proprio destino quando è amorevolmente accompagnato dalla comunità di appartenenza.

You're an Animal, Viskovitz Marietti 1820

1130.364

Quella Bestia di mio Padre Edizioni Mondadori

Pinocchio, il solito burattino imposto indirettamente ai bambini ad amarli per i suoi giochini e le sue continue bugiarde e svogliatezze come voler dirle ai bambini a non essere come lui ma è cosa risaputa dai tempi secolari che fra gli uomini ci sta il bugiardo. Colodi non ha inventato nulla ma solamente ha costruito una favola. Un Pinocchio, una fatina per aiutare il bugiardo. Un giorno la magia non funzionò più e la fatina non si fece né vedere né sentire. Pinocchio tornando un burattino di legno come tale viene buttato nel fuoco. — *Quella di Napoleon* basata su un antifascista. Prigioniero come tanti delle esse-esse viene liberato da uno Una notte fa un lungo brutto e sogno. Tutto questo in una notte che fa il sogno del suo essere partigiano e adesso con l'aiuto della moglie si porta alle elezioni che teme di non essere eletto. — La terza ironia prodotta sul compromesso storico che i massimi dirigenti del PCI nel portare avanti la loro politica revisionista aprono alla DC a un compromesso storico che fallisce dopo che han voluto forzare e anticipare nel far parte del governo per non fare avanzare la lotta degli operai.

Italian Prose Usage; A Supplement to Italian Grammars

Youcanprint

This is a true second edition, so much so that it approaches being a different book. It includes among its new authors some of the most sought-after theorists in contemporary gestalt therapy. There is a section on the philosophy of science, research and research methodology, and one devoted to gestalt therapy and its teaching and research in diverse parts of the world. There is disagreement and critique, for this is not a simple book. It is so packed with information that it serves as both a challenge and a resource. This second edition of the Handbook will take its place as an aid in understanding the evolution of contemporary gestalt therapy and as a guide to the evolving research tradition in gestalt therapy. It rightfully belongs on the shelves of both beginning trainees in gestalt therapy and advanced and experienced practitioners, and certainly represents a resource for practitioner-researchers involved in practice-based research.

Sui poeti Yale University Press

L'aforsima "Come un uomo pensa nel suo cuore, così egli è" non solo abbraccia l'interessa dell'essere di un uomo, ma è così completo da arrivare a toccare ogni condizione e ogni circostanza della sua vita. Un uomo è letteralmente ciò che pensa, poiché il suo carattere è la somma totale di tutti i suoi pensieri. Come la pianta sbuca dal seme, e non potrebbe esistere senza di esso, così ogni azione di un uomo sbuca dai semi nascosti del pensiero, e non potrebbe essersi manifestata senza di essi. Questo vale ugualmente per quelle azioni dette "spontanee" e "non premeditate" così come per quelle che vengono eseguite intenzionalmente. L'azione è il fiore del pensiero, e la gioia e la sofferenza sono i suoi frutti; pertanto un uomo raccoglie i frutti dolci e amari delle sue stesse coltivazioni. L'uomo è qualcosa che cresce secondo una legge, e non qualcosa di creato per artificio, e causa ed effetto sono tanto assoluti e costanti nel regno nascosto del pensiero quanto nel mondo del visibile e delle cose materiali. Un carattere nobile e Divino non è una cosa di favore o di fortuna, ma è il risultato naturale di uno sforzo continuato nel pensare rettamente; l'effetto di un'associazione con pensieri Divini nutrita a lungo. Un carattere ignobile e bestiale, allo stesso modo, è il risultato dell'albergare continuamente pensieri abietti. L'uomo viene fatto o disfatto da sé stesso; nell'armeria del pensiero forgia le armi con cui si distrugge; inoltre fabbrica gli attrezzi con cui costruisce per sé palazzi celesti di gioia e forza e pace. Con la giusta scelta e la vera applicazione del pensiero, l'uomo ascende

alla Perfezione Divina; con l'abuso e l'errata applicazione del pensiero, scende sotto il livello della bestia. Tra questi due estremi vi sono tutti i gradi del carattere, e l'uomo ne è il creatore e il padrone. Di tutte le belle verità attinenti all'anima che sono state ristabilite e portate alla luce in quest'epoca, nessuna è più allietante o feconda di divina promessa e fiducia, più di questa: l'uomo è il padrone del pensiero, il modellatore del carattere e il creatore e plasmatore delle condizioni, dell'ambiente e del destino. Poiché è un essere di Potere, Intelligenza e Amore, e signore dei propri pensieri, l'uomo detiene la chiave per ogni situazione, e contiene all'interno di sé quell'azione trasformante e rigenerante con cui può fare di sé ciò che vuole. L'uomo è sempre il padrone, anche nel suo stato più debole e abbandonato; ma nella sua debolezza e nella degradazione è il padrone sciocco che mal governa la propria "casa". Quando inizia a riflettere sulla propria condizione, e a cercare diligentemente la Legge su cui si fonda il suo essere, allora diventa il padrone saggio, che dirige le sue energie con intelligenza, e che foggia i propri pensieri verso esiti proficui. Tale è il padrone che ha coscienza, e l'uomo può diventare così solo scoprendo dentro di sé le leggi del pensiero; la cui scoperta è del tutto una questione di applicazione, autoanalisi ed esperienza. Solo cercando e scavando tanto si ottengono l'oro e i diamanti, e l'uomo può trovare ogni verità connessa al suo essere se scaverà a fondo nella miniera dell'anima...

La Sacra Bibbia : ossia, L'antico e il nuovo testamento Cambridge Scholars Publishing

Did possessing and killing amount to the same thing deep within the dark recesses of the human beast? La Bete humaine (1890), is one of Zola's most violent and explicit works. On one level a tale of murder, passion and possession, it is also a compassionate study of individuals derailed by atavistic forces beyond their control. Zola considered this his 'most finely worked' novel, and in it he powerfully evokes life at the end of the Second Empire in France, where society seemed to be hurtling into the future like the new locomotives and railways it was building. While expressing the hope that human nature evolves through education and gradually frees itself of the burden of inherited evil, he is constantly reminding us that under the veneer of technological progress there remains, always, the beast within. This new translation captures Zola's fast-paced yet deliberately dispassionate style, while the introduction and detailed notes place the novel in its social, historical, and literary context. ABOUT THE SERIES: For over 100 years Oxford World's Classics has made available the widest range of literature from around the globe. Each affordable volume reflects Oxford's commitment to scholarship, providing the most accurate text plus a wealth of other valuable features, including expert introductions by leading authorities, helpful notes to clarify the text, up-to-date bibliographies for further study, and much more.

La bestia di Auschwitz Viella Libreria Editrice

A moving, deeply researched account of survivors' experiences of liberation from Nazi death camps and the long, difficult years that followed When tortured inmates of Hitler's concentration and extermination camps were liberated in 1944 and 1945, the horror of the atrocities came fully to light. It was easy for others to imagine the joyful relief of freed prisoners, yet for those who had survived the unimaginable, the experience of liberation was a slow, grueling journey back to life. In this unprecedented inquiry into the days, months, and years following the arrival of Allied forces at the Nazi camps, a foremost historian of the Holocaust draws on archival sources and especially on eyewitness testimonies to reveal the complex challenges liberated victims faced and the daunting tasks their liberators undertook to help them reclaim their shattered lives. Historian Dan Stone focuses on the survivors—their feelings of guilt, exhaustion, fear, shame for having survived, and devastating grief for lost family members; their immense medical problems; and their later demands to be released from Displaced Persons camps and resettled in countries of their own choosing. Stone also tracks the efforts of British, American, Canadian, and Russian liberators as they contended with survivors' immediate needs, then grappled with longer-term issues that shaped the postwar world and ushered in the first chill of the Cold War years ahead.

Psychoanalytic Practice Today Adelphi Edizioni spa

Gli alleati si preparano ad affrontare qualcosa al di sopra dei loro limiti. Dovranno percorrere la via impervia delle stagioni che peraltro nessuno è mai riuscito ad attraversare, trovandosi dinanzi a pericoli insormontabili, mentre dall'altra parte di Castaryus, qualcosa di orribile sta per accadere. Il nero angelo della stirpe dei Soukray, Gaerash, si prepara per l'avvenimento più importante che sta per verificarsi nel regno di Dionas: la nascita del suo erede. Dall'altro capo dell'universo, invece, Johan, Karen, Xusar e i ragazzi hanno una nuova guerra da combattere. Svelato finalmente il mistero di Giantoliv, ora lo dovranno affrontare e più trascorrerà il tempo, maggiori diverranno le difficoltà cui far fronte. Saranno consapevoli di essere in possesso

di un'arma invincibile che li aiuterà ad annientare il male e salvare non solo Karl, che frattanto sarà tenuto all'oscuro di tutto, ma ogni essere, popolo, terra e galassia dell'intero universo. Karl, intanto, si farà distinguere nel mondo del lavoro e accetterà una proposta che non solo cambierà la sua vita ma la sconvolgerà. Intanto un dubbio atroce s'insinuerà nel cuore dei suoi cari: sarà lui a prendere in mano le redini del potere e proseguire le gesta di distruzione compiute anni prima da Elenia? Riuscirà Nikael, primogenita di Nicholas e Ambra, a portare a termine la missione assegnatale dal Fato? "Un plauso all'autrice per aver saputo tessere una trama tanto complessa quanto avvincente che si dipana nel tempo e nello spazio infinito. La storia si svolge in due diversi mondi lontanissimi tra di loro eppure strettamente connessi. Avevo divorato i capitoli precedenti ed ho atteso con ansia la conclusione, certo che non mi avrebbe deluso. Azione, avventura, magia e mistero trascinano il lettore verso un finale inaspettato in cui è la forza dei sentimenti positivi che potrà scongiurare il disastro. Tutti i personaggi si muovono in uno scenario corale ed agiscono guidati da un istinto fino a comporre un unico disegno." "È stata un'attesa estenuante ma sono stato ben ripagato. Ho immaginato questo finale in tanti modi, ma nessuno di questi è stato uguale a quello effettivo. L'angelo nero che aspettavamo dal secondo volume, è esploso qui in tutta la sua magnificenza. È uno dei tanti personaggi che hanno caratterizzato questa storia e l'autrice è stata eccezionale a plasmarlo in un modo del tutto inaspettato." "Finalmente si è chiusa la trilogia, è stata dura dover aspettare tanto senza sapere il destino dei meravigliosi personaggi incontrati nei precedenti libri. Mondi paralleli, forze oscure e l'eterna lotta tra il bene e il male, mai come questa volta in bilico. Complimenti all'autrice, era da tempo che non leggevo un buon fantasy come questo." "Un finale fin troppo atteso che ho letto con avidità. Passaggi inaspettati mi hanno tenuto sul filo del rasoio e ciò che davvo per scontato, alla fine non lo è stato. In questo ultimo capitolo siamo sbarcati un po' nella fantascienza e questo a me è piaciuto. Sono rimasto soddisfatto di questa trilogia e sono contento di averla seguita." "Questo è quello che definirei un finale col botto. Quando leggi gli altri volumi, segui la storia, e sei consapevole che ci sarà un seguito. Qui è diverso, sai che ti stai dirigendo verso la fine e ogni scena cattura l'attenzione, ti tiene in tensione finché la parola fine non metterà tutto a tacere. Che dire. Impressionato."

The Liberation of the Camps Edizioni Piemme

Feeling sad during a funeral and being relaxed while having dinner with friends are atmospheric feelings. However, the notion of "atmosphere", meaning not only a subjective mood, but a sensorial and affective quality that is widespread in space and determines the way one experiences it, has intensified only recently in scientific debate. The discussion today covers a wide range of theoretical and applied issues, involving all disciplines, paying attention more to qualitative aspects of reality than to objective ones. These disciplines include the psy- approaches, whose focus on an affective experience that is emerging neither inside nor outside the person can contribute to the development of a new paradigm in psychopathology and in clinical work: a field-based clinical practice. This collection of essays is the first book specifically addressing the link between atmospheres and psychopathology. It challenges a reductionist and largely unsatisfactory approach based on a technical, pharmaceutical, symptomatic, individualistic perspective, and thus promotes the exchange of ideas between psy- disciplines, humanistic approaches and new trends in sciences.

Non ti arrendere. Poesie dal 2020 al 2023 CUP Archive

Questo lungo racconto è una «scheggia» sanguinosa del terrore rosso in Siberia, ai tempi di Lenin. Scritto nel 1923, è apparso in Russia solo nel 1989, sulla stessa rivista («Luci della Siberia») che più di sessant'anni fa lo aveva rifiutato. E si capisce perché: con impressionante vigore narrativo Zazubrin «accumula una quantità di orrori assolutamente inconcepibile su una così piccola tela», come riconobbe subito Pravduchin nella sua prefazione-fantasma a La scheggia, che rimase anch'essa inedita. Ma il punto decisivo è che l'orrore viene qui raccontato dalla parte di chi lo commette, un cekista che da taglialegna teme di poter diventare egli stesso una delle schegge che inevitabilmente «saltano quando si abbatte il bosco», come dice un sinistro proverbio russo. La narrazione è una sequenza di atrocità in nome di «Lei» («Lei» è la rivoluzione), che poi si trasforma in una ridda di incubi, deliri, ebbre riflessioni nella mente del protagonista, ormai incapace di sostenere il suo ruolo di carnefice. La potenza del racconto, che ricorda Babel', e l'unicità della testimonianza fanno di questo breve libro una delle più memorabili scoperte fra i molti testi dissepelliti in questi anni in Russia.

Handbook for Theory, Research, and Practice in Gestalt Therapy (2nd Edition) Einaudi

623.1.1

Il Pinocchio allo specchio Youcanprint

1249.1.33